



**BIO BIG VETRI E
MULTIUSO
DETERGENTE MULTIUSO PER VETRI,
SPECCHI e SUPERFICI DURE**

Data Compilazione 24/02/2010
Data Revisione 08/05/2015
Data Stampa 24/01/2018

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'

- 1.1 Identificatore del prodotto: BIO BIG VETRI E MULTIUSO
- 1.2 Pertinenti usi identificati del prodotto:
Usi sconsigliati: DETERGENTE MULTIUSO PER VETRI, SPECCHI e SUPERFICI DURE
- 1.3 Prodotto e Distribuito da **KEMIX S.r.l.**
Via dei Mandarini, 8
00040 Pomezia (RM)
Tel.: 06.93377217 Fax: 06 93377249
Email: amministrazione@kemixprofessional.it
Sito: www.kemixprofessional.it
- 1.4 Telefono di emergenza: Centro Antiveleni di Roma (Gemelli) - tel. (06) 30.54.343

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione:

Il preparato non è pericoloso Possibile effetti di tossicità derivanti da alcoli e glicoleteri.

Elementi dell'etichetta

EUH 208 contiene methylchloro isothiazolinone and isothiazolinone può provocare una reazione allergica
Tenere lontano dalla portata dei bambini, Evitare il contatto con gli occhi, in caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua, Non ingerire, in caso di ingestione consultare immediatamente un medico

Regolamento CE 648/2004 e succ. mod. - contiene:

inf. a 5%: tensioattivi non ionici

Componenti minori: profumo, conservante (methylchloro isothiazolinone and isothiazolinone), colorante, antischiuma.

Altri pericoli:

3 COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Detergente multiuso, appositamente formulato per l'igiene e la sanitizzazione nel settore alimentare. Contiene alcoli, glicoleteri, sequestranti e tensioattivi:

2-propanolo (N°EINECS 200-661-7; N°CAS 67-63-0) F, R11; Xi,R36, R67, Flam Liq 2 H225, Eye Irr. 2 H319, Stot SE3 H336:1.0%-5.0%

Etanolo (N°EINECS 200-578-6 CAS N°64-17-5)F, R11; Flam Liq 2 H225: 1.0%-5.0%

I testi completi dei simboli di pericolosità degli ingredienti sono riportati nel punto 16.

4 MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

| | |
|-------------------------|---|
| Inalazione: | non previsti |
| Contatto con gli occhi: | lavaggio oculare a palpebra aperta per quindici minuti con acqua o soluzione fisiologica. Visita medico-oculistica obbligatoria in caso di arrossamento e/o fastidio permanente.. |
| Contatto con la pelle: | lavare con acqua |
| Ingestione: | per ingestione di piccole quantità, somministrare carbone vegetale attivato. Contattare il Centro Antiveneni |

4.2 Principali sintomi sia acuti che ritardati:

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali:

5 MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

| | |
|--|--|
| 5.1 Idonei mezzi estinguenti: | acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma. Se è possibile, allontanare i contenitori esposti al fuoco, altrimenti raffreddare i recipienti con acqua nebulizzata. |
| Mezzi estinguenti non idonei: | nessuno |
| 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: | non previsti |
| 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi : | protezione delle vie respiratorie |

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

| | |
|--|--|
| 6.1 Precauzioni personali: | guanti di protezione idonei |
| 6.2 Precauzioni ambientali: | evitare che il prodotto e le acque di lavaggio terminino nella rete fognaria, nelle acque superficiali o nel suolo |
| 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica : | assorbire le perdite con materiale inerte (sabbia, segatura). Lavare l'area con acqua. |
| 6.4 Riferimento ad altre sezioni: | |

7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

| | |
|--|--|
| 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: | il prodotto contiene alcoli, nella manipolazione operare in luoghi areati, lontano da fiamme libere e da fonti di calore |
| 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità : | conservare nei contenitori originali ben chiusi, lontano da fiamme libere e da fonti di calore |
| 7.3 Usi finali particolari: | non previsti |

8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

SCHEDA DI SICUREZZA

- BIO BIG VETRI E MULTIUSO Scheda Sicurezza -

- 8.1 Valori limite per l'esposizione:
- Etanolo (100%)
TLV: 1000 ppm come TWA A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004).
MAK: 500 ppm 960 mg/m³
Categoria limitazione di picco: II(2); Classe di cancerogenità: 5;
Gruppo di rischio per la gravidanza: C; Gruppo mutageno per le cellule germinali: 5;
(DFG 2004).
- 2-propanolo (100%): TLV: 200 ppm - TWA 400 ppm - STEL A4 (non classificabile come cancerogeno per l'uomo); (ACGIH 2004).
MAK: 200 ppm 500 mg/m³
Categoria limitazione di picco: II(2); Gruppo di rischio per la gravidanza: C; (DFG 2004).
- 8.2 Controllo dell'esposizione personale e ambientale:
- Protezione respiratoria: non prevista
Protezione delle mani: guanti di gomma o di PVC
Protezione degli occhi: occhiali di protezione
Protezione della pelle: abiti da lavoro
Pericoli termici:
Controllo dell'esposizione ambientale: evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

- 9.1 Informazioni generali:
- aspetto: liquido limpido di colore azzurro
 - odore: fiorito, fruttato
- 9.2 Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente:
- pH Talquale 8.5-10.5
 - Punto di fusione/punto di congelamento:
 - punto/intervallo di ebollizione: >100°C
 - punto di infiammabilità: non applicabile
 - infiammabilità (solidi, gas): non applicabile
 - Limiti superiore/inferiore di infiammabilità:
 - proprietà esplosive: non applicabile
 - proprietà ossidanti: non applicabile
 - pressione di vapore: non applicabile
 - densità relativa: 0.99-1.01
 - solubilità:
 - idrosolubilità: totale
 - liposolubilità (n-esano): parziale
 - coefficiente di ripartizione: non disponibile
(n-ottanolo/acqua)
 - viscosità non disponibile
 - densità di vapore: non applicabile
 - velocità di evaporazione: non disponibile
 - temperatura di autoaccensione
 - temperatura di decomposizione
- 9.3 Altre informazioni: il prodotto non è infiammabile

10 STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1 Reattività Il prodotto non presenta pericoli di reattività con altre sostanze chimiche
- 10.2 Stabilità chimica Il prodotto risulta stabile nelle normali condizioni di stoccaggio più comuni

| | |
|---|--|
| 10.3 Possibilità di reazione pericolose | Non segranlate |
| 10.4 Condizioni da evitare: | il prodotto è stabile, ma dal momento che contiene alcoli deve essere maneggiato lontano da fiamme libere e da fonti di calore |
| 10.5 Materiali incompatibili: | il prodotto non provoca reazioni pericolose, tuttavia non miscelare con altri prodotti |
| 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: | non previsti |

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:
Tossicità da alcoli e glicoleteri

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

| | |
|---|--|
| 12.1 Ecotossicità: | fosforo assente |
| 12.2 Mobilità: | dato non reperito nella letteratura consultata |
| 12.3 Persistenza e degradabilità: | biodegradabilità 90% (Legge n. 136 del 26.04.83) |
| 12.4 Potenziale di accumulo: | dato non reperito nella letteratura consultata |
| 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB | |
| 12.6 Altri effetti avversi: | non disperdere il contenitore nell'ambiente dopo l'uso |

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
In caso di versamenti, recuperare possibilmente il prodotto; altrimenti inviare allo smaltimento in ottemperanza al D. Lgs. N.152/2006

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale: ADR non rilevabile

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:
Regolamenti UE: alcuni componenti riportati alla sezione 3 sono elencati in allegato VI al regolamento n.1272/2008 - CLP.
Autorizzazioni e/o restrizioni d'uso: nessuna regolamentata.
Autorizzazioni: nessuna regolamentata.
Restrizioni d'uso: nessuna regolamentata.
Altri regolamenti UE: Seveso (le concentrazioni per le diverse disposizioni Seveso coincidono con i limiti di concentrazione per la classificazione CE).
Informazioni a norma della direttiva 1999/13/CE relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili (linee guida VOC): non applicabili

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

16 ALTRE INFORMAZIONI

Testo dei simboli di pericolosità e delle Frasi citate alla sezione 3 della scheda relative ai singoli componenti:

F: facilmente infiammabile
Xi: irritante

-R11 facilmente infiammabile
-R36 irritante per gli occhi
-R67 l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Flam Liq 2 Liquido infiammabile Categoria di pericolo 2
Eye Irr. 2 Lesioni oculari gravi/irritazione oculare Categoria di pericolo 2

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili
H319 Provoca grave irritazione oculare
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Principali fonti bibliografiche: Centro Antiveneni di Milano - Stazione Sperimentale per le Industrie degli Olii e dei Grassi: "I detersivi e i coadiuvanti di lavaggio sicurezza nell'uso domestico". Ministero della Salute decreto 04.04.1997 "Guida alla redazione delle schede di dati di sicurezza". I dati e le informazioni contenute nella scheda si basano sulle nostre conoscenze. Essi non vanno comunque interpretati come garanzia di alcun genere, e quindi nessuna responsabilità viene assunta per qualsiasi danno od obbligazione che possa risultare.

Ove applicabili si faccia riferimento alle seguenti normative:
Legge dell'11 ottobre 1986 n. 713 e successive modificazioni.

D.M. 14/06/02 (Recepimento della Dir. 2001/59/CEE)

D.Lgs n° 65 del 14/03/03 (Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi)

Regolamento CE n. 648 del 31/03/04 relativo ai detersivi e successive modifiche.

Regolamento CE n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals).

Regolamento CE n. 453 del 2010 recante la modifica del regolamento (CE) n: 1907/2006

N.B. - L'utilizzatore deve fare riferimento ad ogni altra disposizione legislativa applicabile, seppur non menzionata nella presente

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Legge 136/83 (Biodegradabilità detersivi).

D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis).

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detersivi)

Principali Centri Antiveneni:

POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE
LARGO F.VITO, 1 ROMA 06/3054343

AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI
VIA CARDARELLI, 9 NAPOLI 081/7472870

AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO
CORSO A.M. DOGLIOTTI, 14 TORINO 011/6637637

CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA
CA' GRANDA P.ZZA OSPEDALE MAGGIORE, 3 MILANO 02/66101029

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI :

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DNEL = Livello Derivato di Non Effetto

DMEL = Livello Derivato di Effetto Minimo

EC50 = Concentrazione effettiva mediana

IC50 = Concentrazione di inibizione, 50%

Klimisch = Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato

LC50 = Concentrazione letale, 50%

LD50 = Dose letale media

PNEC = Concentrazione Prevista di Non Effetto

n.a. = non applicabile

n.d. = non disponibile

SCHEDA DI SICUREZZA

- BIO BIG VETRI E MULTIUSO Scheda Sicurezza -

PBT = Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica

SNC = Sistema nervoso centrale

STOT = Tossicità specifica per organi bersaglio

(STOT) RE = Esposizione ripetuta

(STOT) SE = Esposizione singola

Studio Chiave = Studio di maggiore pertinenza

TLV®TWA = Valore limite di soglia - media ponderata nel tempo

TLV®STEL = Valore limite di soglia - limite per breve tempo di esposizione

UVCB = sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)

vPvB = molto Persistente e molto Bioaccumulabile

P = Persistente

vP = molto Persistente

B = Bioaccumulabile

vB = molto Bioaccumulabile